

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 29 marzo 2024, n. 242

L.R. 14/2001 - R.R. 19/2017 - Stagione Silvana 2023/2024 - Concessione proroga tagli di utilizzazione di fine turno e di miglioramento boschivo dei boschi governati a ceduo al di fuori delle aree Rete Natura 2000 e parchi nazionali e regionali.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. n. 7/97, agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- il D. Lgs. 165/01, agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui l'art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di Impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 21 del 14/07/2023 di conferimento di direzione *ad interim* al dott. Domenico Campanile del Servizio Risorse Forestali della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- la Determinazione Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali n. 297 del 29/04/2022 di conferimento incarico P.O. "Pianificazione e Programmazione Forestale ed Ambientale" alla dott.ssa Rosabella Milano;
- l'istruttoria espletata dalla responsabile di PO dott.ssa Rosabella Milano.

Premesso che:

- il D. lgs. 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali" favorisce la Gestione Forestale Sostenibile e contrasta l'abbandono culturale del bosco;
- la Legge Regionale 21 marzo 2023, n. 1 "Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse" all'art.19 disciplina le autorizzazioni al taglio boschivo;
- il Regolamento Regionale 13 ottobre 2017, n. 19 "Modifiche al Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 10 - TAGLI BOSCHIVI" e ss.mm.ii., detta le disposizioni nel campo delle autorizzazioni al taglio boschivo e al taglio di piante singole, nelle more dell'emanazione del regolamento regionale previsto dall'art.12 della suddetta L.R. 1/2023;
- le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (PMPF) vigenti sul territorio della Regione Puglia, specificano le opere di esecuzione dei tagli boschivi, come di seguito elencato:
 - 1) l'art. 5 delle PMPF vigenti in provincia di Foggia recita testualmente: "Epoca di esecuzione dei tagli dei boschi cedui. Per i boschi cedui, il tempo dei tagli è regolato come segue:
 - a- dal 15 settembre al 15 aprile successivo, per i boschi di faggio o boschi misti, dove il faggio è la specie dominante;
 - b- dal 1 ottobre al 31 marzo successivo, per i boschi di tutte le altre essenze. Qualora ricorrano circostanze

speciali ed eccezionali, l'Amm. Ec. M. Foreste può variare la durata di detti periodi per un massimo di 30 giorni”;

2) l'art. 5 delle PMPF vigenti in provincia di Bari recita testualmente: “Epoca di esecuzione dei tagli dei boschi cedui. Per i boschi cedui, il tempo dei tagli è regolato come segue:

dal 1-10 al 31-3 - leccio macchia mediterranea;

al 1-10 al 31-3 - castagni, querceti, caducifoglie, cedui misti, ontano, robinia; dal 1-9 al 30-4 - faggio e misti con prevalenza di faggio.

Qualora ricorrano circostanze speciali ed eccezionali, la Amm. Ec. M. Foreste può variare la durata di detti periodi per un massimo di trenta giorni per i boschi di faggio e quindici per gli altri.”;

3) l'art. 5 delle PMPF vigenti in provincia di Brindisi recita testualmente: “Epoca di esecuzione dei tagli dei boschi cedui. Per i boschi cedui, il tempo dei tagli è regolato come segue:

dal 1/10 al 31/3 – leccio, macchia mediterranea.

dal 1/10 al 31/3- castagni, querceti, caducifogli, cedui misti, ontano, robinia. dal 1/9 al 30/4- faggio e misti con preval. di faggio.

Qualora ricorrano circostanze speciali ed eccezionali, le amm. ec. M. Foreste può variare la durata di detti periodi per un massimo di trenta giorni per i boschi di faggio e quindici per gli altri.”;

4) l'art. 5 delle PMPF vigenti in provincia di Lecce recita testualmente: “Epoca di esecuzione dei tagli dei boschi cedui. Per i boschi cedui, il tempo dei tagli è regolato come segue:

dal 1-10 al 31-3 leccio macchia mediterranea;

dal 1-10 al 31-3 - castagni, querceti, caducifoglie, cedui misti, ontano, robinia. Qualora ricorrano circostanze speciali ed eccezionali, la Amm. Ec. M. Foreste può variare la durata di detti periodi per un massimo di trenta giorni per i boschi di faggio e quindici per gli altri.”;

5) l'art. 5 delle PMPF vigenti in provincia di Taranto recita testualmente: “Epoca di esecuzione dei tagli dei boschi cedui. Per i boschi cedui, il tempo dei tagli è regolato come segue:

- dall'1 ottobre al 31 marzo: leccio, macchia mediterranea;

- dall'1 ottobre al 31 marzo: castagni, querceti, caducifogli, cedui misti, ontano - dall'1 settembre al 30 aprile: faggio e boschi misti con prevalenza di faggio. Qualora ricorrano circostanze speciali ed eccezionali, l'Amm. Ec. M. Foreste può variare la durata di detti periodi per un massimo di 30 giorni per i boschi di faggio e quindici per gli altri.”

Considerato che:

- è pervenuta richiesta di proroga della stagione silvana, acquisita al Protocollo N. 0160120/2024 del 29/3/2024, da parte della Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali della Puglia, nella quale si riporta testualmente che:

“a causa delle condizioni meteorologiche caratterizzate da precipitazioni piovose particolarmente frequenti, i lavori selvicolturali sono stati spesso interrotti tanto che, ad oggi, le imprese boschive (...) riversano nella difficoltà a concludere i lavori forestali e nel soddisfare la domanda di legna da ardere”;

- la proroga delle operazioni colturali è possibile esclusivamente nelle aree al di fuori delle ZSC e delle ZPS presenti sul territorio regionale, come specificato anche nella nota protocollo N. 0143011/2024 del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia, e al di fuori delle aree protette regionali e nazionali, per le quali si rimanda alle specifiche disposizioni dei rispettivi Enti di gestione.

Constatato che:

- negli anni scorsi, la Regione Puglia – Servizio Risorse Forestali- ha concesso una proroga al taglio boschivo dei boschi cedui, come dagli atti dirigenziali di seguito riportati:

- AD n.42 del 9/03/2017 per la stagione silvana 2016/2017,

- AD n.81 del 16/03/2018 per la stagione silvana 2017/2018,

- AD n.98 del 6/03/2019 per la stagione silvana 2018/2019,

- AD n.159 del 16/04/2020 per la stagione silvana 2019/2020;
 - AD n.127 dell'11/03/2021 per la stagione silvana 2020/2021;
 - AD n.138 del 15/03/2022 per la stagione silvana 2021/2022;
 - AD n. 152 del 13/03/2023 per la stagione silvana 2022/2023;
-
- le utilizzazioni boschive sono una fondamentale attività che consente a più di 300 imprese boschive di operare nel territorio pugliese;
 - il mancato completamento delle operazioni di esbosco potrebbe rappresentare un forte pregiudizio per i boschi in corso di utilizzazione selvicolturale soprattutto durante la stagione estiva per i potenziali rischi di incendi boschivi;
 - l'esigenza di completare i lavori di taglio, già iniziati, è importante anche consentire il consolidamento di una microeconomia legata al bosco.

Tanto premesso, si ritiene opportuno concedere una proroga per il completamento dei tagli di utilizzazione di fine turno dei boschi governati a ceduo fino al 30 aprile 2023, ad esclusione delle aree ricomprese nella Rete Natura 2000 e nei parchi nazionali e regionali, per le quali si rimanda agli enti competenti.

Verificata, con riferimento all'oggetto del presente atto, l'inesistenza di posizioni di conflitto di interesse, ai sensi del vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e la Trasparenza, e non sussistendo, in conseguenza, alcun obbligo di astensione.

Per tutto quanto sopra esposto, si propone:

- di concedere una proroga per il completamento dei tagli di utilizzazione di fine turno dei boschi governati a ceduo e relativo esbosco fino al 30 aprile 2023;
- di stabilire che la proroga, afferente la stagione silvana 2023/2024, non si applica alle aree ricomprese nella Rete Natura 2000 ed alle aree protette nazionali e regionali;
- di notificare il presente atto:
 - ai Servizi Territoriali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale della Regione Puglia;
 - alla Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali della Regione Puglia;
 - alla Sezione Vigilanza Ambientale;
 - al Comando Regione Carabinieri Forestale Puglia.
- di pubblicare il presente atto nel BURP.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili

ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione; è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di concedere una proroga per il completamento dei tagli di utilizzazione di fine turno dei boschi governati a ceduo e relativo esbosco fino al 30 aprile 2023.

Di stabilire che la proroga, afferente la stagione silvana 2023/2024, non si applica alle aree ricomprese nella Rete Natura 2000 ed alle aree protette nazionali e regionali.

Di notificare il presente atto:

- ai Servizi Territoriali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale della Regione Puglia;
- alla Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali della Regione Puglia;
- alla Sezione Vigilanza Ambientale;
- al Comando Regione Carabinieri Forestale Puglia.

Di pubblicare il presente atto nel BURP.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021 e sarà archiviato, nei sistemi informativi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà notificato al beneficiario;
- sarà trasmesso tramite piattaforma CIFRA2: all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria per i successivi adempimenti e al Segretariato della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso al presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Pianificazione e Programmazione forestale ed ambientale
Rosabella Milano

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile